



Rinnovato il Corecom

Entra in funzione il nuovo Comitato, presieduto da Bruno Geraci, ridotto a tre componenti per contenere i costi della politica.

Riforma del Corecom

L'Assemblea regionale ha approvato nella seduta del 6 luglio - nell'ambito del collegato alla finanziaria - la riforma del Comitato regionale per le comunicazioni.

Il nuovo Comitato vede la riduzione dei commissari da otto a tre (ma per la legge potevano essere fino a cinque) e una sensibile diminuzione delle indennità. I relativi emendamenti sono stati illustrati in Aula dai primi firmatari **Roberto Placido** (Pd) e **Mario Carossa** (Lega Nord).

"C'è un forte risparmio per le casse regionali che senza diminuire i servizi offerti - commenta il presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo** - riduce i costi della politica. Sino a oggi gli emolumenti dei componenti il Corecom ammontavano a oltre 470mila euro. Con il nuovo Comitato passeranno a circa 80mila, con un risparmio di 2 milioni di euro nei cinque anni".

Il bando per la nomina dei nuovi componenti (supplemento al B.U.R.P. del 1° luglio 2011) ha portato a numerose candidature tra le quali l'Assemblea, nella seduta del 27 luglio, ha scelto i tre nuovi componenti del Comitato: **Ezio Ercole**, **Bruno Geraci** e **Tiziana Maglione** (per le opposizioni). Tra di loro i consiglieri hanno scelto **Geraci** per la carica di presidente.

Insediato il nuovo Comitato

Giovedì 4 agosto, nella Sala dell'Ufficio di presidenza di Palazzo Lascaris, si è tenuta la seduta di insediamento del Comitato regionale per le comunicazioni.

Come primo atto il Comitato ha proceduto alla nomina della vicepresidente, **Tiziana Maglione**. Il presidente del Consiglio regionale, **Valerio Cattaneo**, che ha presenziato alla cerimonia di insediamento, ha rilevato che "nonostante il vecchio Comitato fosse prorogato sino al 26 agosto ho preferito, appena se ne è avuta la possibilità, insediare il nuovo organo ridotto a

tre componenti. Adesso cercheremo di ottenere al più presto le deleghe di secondo livello dall'Agcom utili, soprattutto, per decidere rapidamente quella parte (attualmente il 15%) di conciliazioni, tra i gestori delle comunicazioni e gli utenti, che non hanno successo. Importante anche attuare il registro dell'emittenza locale e, soprattutto, continuare a garantire la massima operatività funzionale del Comitato pur nella più totale indipendenza".

Convegno di fine mandato

Il 27 giugno si è svolto il convegno di fine mandato del Comitato al Teatro Carignano di Torino. L'iniziativa - inframmezzata anche da alcuni momenti di intrattenimento e nel corso della quale è stata illustrata l'attività svolta dal Comitato - ha permesso di affrontare le principali tematiche in materia di comunicazione e diritti dei cittadini.

"La soddisfazione maggiore in questi cinque anni di attività - ha affermato il vicepresidente del Comitato **Roberto Rosso** - è quella di aver reso il Corecom autorevole al punto che il nostro contributo è stato chiesto anche al di fuori delle nostre strette competenze di legge come per la soluzione dei problemi derivanti dal passaggio delle trasmissioni tv dall'analogico al digitale".

Accordo con la Provincia di Cuneo

Si è svolta a Palazzo Lascaris il 6 giugno - alla presenza del presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo** - la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Provincia di Cuneo, rappresentata dall'assessore alla Tutela del consumatore **Anna Mantini**, volto a facilitare l'iter delle domande di conciliazione al Corecom.

L'Amministrazione provinciale di Cuneo realizzerà l'attività di front office in modo da evitare spese di trasferimento a Torino e perdite di tempo agli abitanti della provincia.